



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Dipartimento di Medicina

Corso di laurea in Infermieristica

Tesi di laurea

**I fattori che influenzano l'utilizzo della contenzione
fisica nell'anziano**

Relatore: Dott. Pietro Fabris

Laureanda: Alessandra Voltolina

Matricola: 1072232

Anno accademico: 2015-2016

ABSTRACT

Introduzione: la contenzione fisica, oltre a limitare la libertà del paziente, può avere ripercussioni sia sulla sfera fisica che su quella psicologica. Quindi da un lato c'è la consapevolezza che la contenzione largamente utilizzata non può essere una risposta assistenziale, dall'altro la difficoltà di trovare interventi alternativi efficaci. Diversi studi hanno analizzato le conoscenze, gli atteggiamenti e le convinzioni degli infermieri rispetto alla pratica della contenzione fisica.

Obiettivo: l'obiettivo di questa revisione è quello di comprendere le motivazioni, i sentimenti, le convinzioni personali ed etiche del personale riguardanti l'utilizzo della contenzione fisica nell'anziano, differenziando i fattori che limitano il ricorso a questa pratica e quelli che invece ne favoriscono l'utilizzo.

Materiali e metodi: in questa revisione sono stati presi in considerazione gli studi che trattavano l'argomento, pubblicati dal 1994 al 2016. Gli articoli identificati dai vari database sono stati 262, di cui 201 esclusi già dal titolo o dall'abstract e 43 dopo aver letto il testo completo, poiché non coerenti con i vari criteri di esclusione prefissati. Un totale di 18 articoli è stato ritenuto coerente con i criteri proposti. Di questi 18 articoli, tre sono revisioni bibliografiche, tredici studi descrittivi e due studi analitici.

Risultati: tra le principali motivazioni per cui la contenzione fisica viene applicata negli anziani troviamo: la salvaguardia della sicurezza del paziente, del personale e degli altri; la riduzione del carico di lavoro e l'alleviamento del peso per i familiari. Per quanto riguarda i sentimenti provati dal personale sanitario, troviamo sia quelli positivi (senso di sicurezza e tranquillità) che favoriscono l'utilizzo della contenzione, sia quelli negativi (rabbia, senso di colpa, pietà, tristezza) che, invece, ne riducono il ricorso. L'applicazione di questo strumento è influenzata anche dalle convinzioni etiche e personali, che vedono la contenzione in contrasto con il diritto di libertà e di dignità della persona anziana.

Conclusioni: è possibile affermare che la decisione di applicare la contenzione fisica nell'anziano derivi da una serie di variabili e che coinvolga l'infermiere, come anche l'intera équipe di cura. Questo, nella maggior parte dei casi, comporta un utilizzo errato di questo strumento. È importante quindi che la contenzione fisica sia regolamentata con un protocollo presente in ogni unità operativa e struttura residenziale e con una formazione adeguata del personale sanitario.

E-mail: voltolina.alessandra@gmail.com